

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I.

Appalto del servizio di gestione dei servizi di pre scuola, dopo scuola, trasporto scolastico e refezione scolastica, per gli anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 e 2020/2021.



Questo documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

SOMMARIO	PAG.
1 PREMESSA	3
2 MODULO ANAGRAFICO DELLA COMMITTENZA	5
3 ATTIVITA' SVOLTE DALLA DITTA APPALTARICE	6
4 ALTRE ATTIVITA' SVOLTE (DA ALTRE DITTE APPALTARICI)	8
5 UTILIZZAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA DI IMPIANTI, MEZZI LOGISTICI, DI PROTEZIONE COLLETTIVA	9
5.1 USO DEI LOCALI	
5.2 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	
5.3 IMPIANTO ELETTRICO	
5.4 CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO ED ESTINTORI. ADDETTI PRIMO SOCCORSO ED ANTINCENDIO	
6 ATTREZZATURE	10
7 USO DI PRODOTTI CHIMICI	11
8 IDENTIFICAZIONE DEI PUNTI CRITICI	12
8.1 LUOGHI DI LAVORO	
8.2 REQUISITI GENERALI DI STRUTTURE ED IMPIANTI. ACCESSO	
8.3 SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	
8.4 IGIENE ED AMBIENTI DI LAVORO	
8.5 CADUTE E CIRCOLAZIONE	
8.6 L'ELETTRICITÀ	
8.7 INCENDIO ED ESPLOSIONI – EMERGENZE	
8.8 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	
8.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	
8.10 ESPOSIZIONE A POLVERI	
8.11 ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI	
8.12 MACCHINE, ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE	
8.13 RUMORE E VIBRAZIONI	
9 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	15
10 ALLEGATI AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	16
A) COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI DA PARTE DEL COMUNE	16
B) COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE ...	18
C) ELENCO SOSTANZE CHIMICHE E SCHEDE DI SICUREZZA, ELENCO ATTREZZATURE CHE SARANNO UTILIZZATE DALLA DITTA APPALTATRICE	19
D) ANAGRAFICA DELL'IMPRESA APPALTATRICE	20
E) MISURE COMPLEMENTARI DI SICUREZZA CONCORDATE TRA COMUNE E DITTA APPALTATRICE	22
F) COSTI DELLA SICUREZZA	24
ANALISI PREZZI PER DETERMINAZIONE ONERI SICUREZZA	25

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

L'Amministrazione comunale, in quanto soggetto che affida il contratto, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto (1).

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (in questo caso ad esempio il Dirigente scolastico), prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Questo documento è redatto dalla Stazione Appaltante ed è indirizzato alle imprese appaltatrici ed a tutti i lavoratori che svolgono attività all'interno degli edifici scolastici utilizzati per lo svolgimento delle attività proprie del Comune di Pont-Saint-Martin e per l'accompagnamento degli alunni col servizio scuolabus, e specificamente all'impresa appaltatrice del **servizio di assistenza**.

Esso illustra il complesso delle misure messe in atto per promuovere la cooperazione tra i datori di lavoro per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento reciproco per gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Questo documento non si riferisce ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Inoltre:

- sono raccolte le informazioni anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività complessivamente svolte all'interno di **edifici scolastici comunali**.
- sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

In fase di sottoscrizione del contratto si chiederanno all'impresa appaltatrice specifiche indicazioni e documentazione inerenti:

- Piano di Sicurezza contenente indicazioni relative all'attività svolta, i rischi ad essa connessi, le misure di protezione e prevenzione, i DPI da utilizzare e le schede di sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati.
- Coordinamento per le operazioni di gestione delle emergenze
- Sostanze impiegate

(1) così come previsto nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente in ottemperanza all'art. 26 comma 3-ter, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

- Attrezzature impiegate
- Rispetto della normativa ambientale (Rifiuti, Aria, Acqua, ecc.)

- Igiene ambientale dei principali luoghi di lavoro

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza.

Il personale addetto è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli d'obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e la salute sul lavoro.

Il personale addetto è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività all'interno dei locali o per conto della Ditta appaltatrice.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del contratto, il personale occupato dall'impresa contraente, di quelle subappaltatrici, di quelle di manutenzione deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i. e, quando previsto, dalle integrazioni dell'art. 5 della legge n. 136/2010). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

2 MODULO ANAGRAFICO DELLA COMMITTENZA

Committente e proprietario della struttura

Comune di Pont-Saint- Martin

Oggetto dell'appalto:

Appalto del servizio di assistenza dei servizi scolastici per gli anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021

Responsabile del contratto

Segretario Comunale

Recapiti Committente Tel . Centralino: 0125 – 830611

Recapiti Proprietario per spalatura neve e eliminazione ghiaccio

Ufficio tecnico comunale - Tel . Centralino: 0125 – 830611

Recapiti Proprietario per altre manutenzioni

Ufficio tecnico comunale - Tel . Centralino: 0125 – 830611

Altre Aziende e utenti presenti

Personale scolastico e non scolastico

Aziende manutentrici degli impianti, degli edifici, delle attrezzature presenti

Ditte fornitrici

Custodi

Utenti (bambini, genitori, parenti e affini)

Trasporto alunni e trasporto disabili svolto da ditta terza

Responsabili

L'elenco aggiornato delle ditte manutentrici e fornitrici è adisposizione presso l'Ufficio Gare e l'Ufficio Tecnico

3 ATTIVITA' SVOLTE DALLA DITTA APPALTARICE

L'assistenza ha per oggetto i seguenti servizi scolastici sotto elencati :

- a) assistenza refezione scolastica presso scuola primaria "Vedova dott. Baraing"
- b) assistenza refezione scolastica presso scuola primaria "Prati Nuovi"
- c) assistenza refezione scolastica presso scuola secondaria di primo grado "C. Viola"
- d) pre scuola alunni scuola primaria "Vedova dott. Baraing"
- e) doposcuola alunni scuola primaria ""Vedova dott. Baraing"
- f) pre scuola alunni scuola primaria "Prati Nuovi"
- g) doposcuola alunni scuola primaria "Prati Nuovi"
- h) assistenza al trasporto scolastico degli alunni scuola dell'infanzia e primaria
- i) assistenza ai minori diversamente abili iscritti ai servizi scolastici comunali di pre e dopo scuola, refezione e scuolabus della scuola primaria e di scuolabus, dopo scuola del mercoledì e refezione della scuola dell'Infanzia
- j) servizio di aiuto cucina e lavaggio stoviglie.

I locali in cui saranno svolte le attività sono costituite da:

- cucine
- mensa scolastica
- servizi igienici
- scale interne e/o esterne
- ascensori
- aree e pertinenze esterne comprendenti il tragitto dalla fermata all'autobus e dall'autobus all'entrata della scuola.
- Aree destinate alla ricreazione dei bambini (anche esterne agli edifici)

Gli arredi e le dotazioni sono quelli normalmente presenti in queste tipologie di ambienti e adatti a dei bambini.

Sicurezza del servizio di assistenza

Macchine e attrezzi, sostanze

E' previsto che gli assistenti utilizzino macchine, attrezzi e sostanze limitatamente all'attività svolta in cucina o punto di lavaggio in qualità di aiuto cucina e lavaggio stoviglie.

Tutti gli attrezzi, macchine, detersivi, disinfettanti, deodoranti e materiali in genere dovranno essere omologati ai sensi delle leggi in vigore in tema di sicurezza dei lavoratori, igiene degli alimenti e sicurezza sui luoghi di lavoro. Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati dovranno essere consegnati all'amministrazione appaltante.

Orari di lavoro

Gli interventi saranno di norma effettuati negli orari previsti dal capitolato speciale d'appalto e compatibili con gli orari previsti per :

- tutto il servizio dello scuolabus fino alla porta d'entrata della scuola e viceversa
- tutta la durata del pre-scuola fino all'entrata in aula
- dall'ora di uscita dalle aule per la pausa pranzo fino al rientro
- dall'ora di uscita dalle aule per il dopo-scuola e sino al termine dell'orario.

In questi orari gli assistenti ai servizi sopra indicati interferiranno con personale comunale (bidelle e addetti alla cucina) e con la Ditta che opera il servizio di trasporto alunni.

Tuttavia, in caso di esigenze lavorative straordinarie, non si esclude la presenza di personale dipendente in orari diversi da quelli ufficialmente indicati e quindi interferenze come quelle già evidenziate sopra nella tabella di valutazione dei rischi propri del luogo di lavoro. In tal caso, prima e durante i lavori, sarà cura del Responsabile dell'azienda appaltatrice verificare e segnalare l'eventuale presenza di personale dipendente del committente o di terzi, che possa interferire con l'attività in essere.

Potrebbe esserci la possibilità della presenza di manutentori (impianto termico, ascensori, telefonia, antincendio, allarmi) e della ditta di pulizia, presso qualsiasi zona o locale degli edifici ogni giorno in orari e per un tempo non meglio definito in caso di necessità o di chiamata.

Attività postale, facchinaggio, montaggio o trasloco, non sono accertabili in giornate ed orari definiti.

Accordi successivi potranno essere presi con il Referente Comunale, il cui nominativo sarà successivamente comunicato.

Locali a disposizione

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione dell'impresa appaltatrice, in ognuna delle strutture oggetto del presente appalto, un locale adibito a deposito dei materiali ed a spogliatoio per il personale addetto alla cucina.

4 ALTRE ATTIVITA' SVOLTE (DA ALTRE DITTE APPALTATRICI)

Nei locali oggetto di intervento da parte delle imprese appaltatrici dei servizi di assistenza, oltre ai dipendenti (comunali e non) che operano normalmente e regolarmente nelle strutture, potranno essere presenti Ditte appaltatrici per lavori di manutenzione inerenti:

- pulizia
- manutenzione impianti idrotermosanitari
- manutenzione impianti elettrici
- manutenzione ascensori
- manutenzione distributori automatici
- manutenzione impianto di condizionamento
- manutenzione server e personal computer
- distribuzione di alimenti e bevande
- manutenzione allarmi e di rilevazione incendio
- altri non conosciuti al momento di redazione del DUVRI

Alcune manutenzioni sono condotte direttamente da dipendenti comunali.

5 UTILIZZAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA DI IMPIANTI, MEZZI LOGISTICI, DI PROTEZIONE COLLETTIVA

5.1 Uso dei locali

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di evitare il deposito di materiale e contenitori (ad esempio dei rifiuti o del materiale didattico fornito) nelle vie di transito ed in luoghi che possano ostacolare la normale circolazione e, comunque, al di fuori delle aree definite, di evitare la percorrenza delle vie di transito con attrezzature di trasporto in genere limitandola allo stretto necessario e, comunque, solo per operazioni di carico e scarico materiali.

La Committenza, quando disponibili, mette a disposizione locali e armadi chiusi da adibire a deposito attrezzature e materiali.

E' vietato adibire a deposito locali e/o armadi diversi da quelli dati a disposizione e l'Impresa dovrà evitare di abbandonare attrezzi, materiali e sostanze in altre ubicazioni.

5.2 Apparecchi di sollevamento

Non sono utilizzati correntemente.

L'uso degli ascensori è sempre consentito ove avvenga secondo le normali consuetudini ed è vietato in casi di emergenza.

5.3 Impianto elettrico

È utilizzato quello della committenza; il mantenimento delle condizioni di sicurezza e la manutenzione del citato impianto compete al proprietario.

5.4 Cassetta di primo soccorso ed estintori. Addetti primo soccorso ed antincendio

Sarà cura dell'impresa appaltatrice prendere atto del posizionamento delle cassette di primo soccorso e degli estintori disponibili negli edifici comunali.

Gli edifici scolastici sono dotati di proprio piano di emergenza e le principali procedure da rispettare sono esplicitate nell'apposita cartellonistica esposta in più punti. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza. Le vie di fuga devono essere sgombre da materiale, anche se temporanei. Gli operatori sono tenuti a prendere visione e a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte a cura del Comune, prima di iniziare ad operare.

In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni riportate sulle planimetria d'emergenza, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.

6 ATTREZZATURE

I servizi di assistenza non richiedono l'uso di attrezzature e strumenti, se non il materiale didattico-ludico previsto.

Il servizio di aiuto cucina e lavaggio stoviglie sarà svolto in locali e con attrezzature, sostanze e impianti di proprietà del Comune, che avrà cura di fornire copia di libretti d'uso e manutenzione di macchine, schede di sicurezza delle sostanze e certificati di conformità degli impianti (se richiesti) all'impresa Appaltatrice.

Tutti i servizi dovranno essere eseguiti dal personale dell'Impresa Appaltatrice nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e dei criteri generali di sicurezza antincendio previsti dalla vigente normativa.

E' proibito introdurre attrezzature senza l'autorizzazione del committente.

L'uso delle attrezzature della Ditta appaltatrice è ammesso in funzione di quanto previsto dal contratto e soltanto se tali attrezzature sono regolarmente utilizzate da personale della ditta appaltatrice opportunamente formato ed in possesso dei requisiti previsti per legge.

E' prevista la **SOSPENSIONE DEI LAVORI** se, in caso di inadempienza a quanto sopra segnalato, venisse compromessa la sicurezza delle persone presenti.
Per qualsiasi altro aspetto si faccia riferimento al Contratto.

7 USO DI PRODOTTI CHIMICI

La Ditta appaltatrice è tenuta ad utilizzare i prodotti chimici secondo gli accordi presi e comunque nel rispetto della sicurezza.

L'elenco dei prodotti con breve descrizione e tipologia di pericolo sarà trasmesso dall'Ufficio competente che metterà a disposizione anche le schede di sicurezza.

Per qualsiasi altro aspetto si faccia riferimento al Contratto.

8 IDENTIFICAZIONE DEI PUNTI CRITICI

8.1 Luoghi di lavoro

L'ambiente di lavoro è stato progettato, realizzato ed organizzato in modo da evitare al massimo qualsiasi pericolo derivante dalle strutture e dagli impianti.

Pericoli collegati nelle attività svolte in locali senza apparecchiature e sostanze esposte:

- agli impianti elettrici (prima di prendere in esecuzione il lavoro il datore di lavoro si accerterà dell'esistenza dei relativi certificati di conformità ai sensi della normativa vigente e dell'assenza di anomalie in prese, interruttori, cavi e lampade elettriche)
- alla scivolosità dei pavimenti (in piastrelle, pietre variamente rifinite, linoleum, moquette, legno) in caso di dispersione di liquidi o sostanze polverose o comunque scivolose (è sempre obbligatorio l'uso di scarpe antiscivolo - e non è ammesso l'uso di scarpe con i tacchi)
- al sollevamento di materiali
- al passaggio in luoghi ove è possibile la caduta dall'alto

Rischi collegati e provvedimenti:

- l'uso di impianto elettrico non a norma o difettoso può comportare il rischio di folgorazioni
- l'uso di scarpe non idonee può causare traumi da caduta, distorsioni o contusioni
- il non corretto sollevamento manuale dei carichi può creare rischi di lesioni lombari
- la movimentazione dei materiali posti in posizione elevata può causare la caduta di materiale con rischio di lesioni craniche
- è vietato accedere a luoghi dove è evidente o evidenziato il rischio di caduta dall'alto

Scale di edifici

- Si ravvisa la possibilità di urtare o inciampare nelle vicinanze di ringhiere corrimano con il relativo rischio di traumi da cadute dall'alto

Altro

- Scivolosità del terreno a causa della presenza di sostanze oleose, ghiaccio o materiali scivolosi

Provvedimenti

- Il mancato uso di adeguate calzature potrebbe causare cadute con relativi traumi, distorsioni e contusioni

8.2 Requisiti generali di strutture ed impianti. Accesso

In generale, ed in via preventiva, il Proprietario dichiara che ha provveduto a verificare e applicare i requisiti di sicurezza ed igiene di strutture ed impianti di proprietà.

I lavoratori dell'appaltatore avranno accesso dall'ingresso principale degli edifici; avranno libero accesso a tutti i locali e potranno spostarsi all'interno della struttura unicamente per raggiungere l'area di lavoro in cui sono chiamati ad operare; stazioneranno solamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività.

Al fine di garantire la sicurezza e gestire gli accessi sarà necessario identificarsi e mostrare il tesserino di riconoscimento.

Dove necessario, l'accesso e l'uscita al parcheggio con veicoli a motore è consentito solo al personale dipendente o autorizzato previa identificazione.

8.3 Servizi igienico assistenziali

I servizi igienico assistenziali sono assicurati secondo gli standard richiesti dalle corrispondenti normative per quanto riguarda i luoghi di lavoro fissi. I lavoratori delle imprese appaltatrici possono usufruire dei servizi igienici allestiti nei locali presso cui si svolge il servizio.

8.4 Igiene ed ambienti di lavoro

Gli addetti in generale rientrano nelle attività intese a rischio dalla normativa vigente nel campo dell'igiene e della salute nei luoghi di lavoro, se non per quanto riguarda l'attività di assistenza durante i pasti per i quali è prevista specifica formazione nel capitolato speciale d'appalto (HACCP e norme connesse).

8.5 Cadute e circolazione

Poiché nelle statistiche degli infortuni, le cadute (con o senza dislivello) costituiscono uno dei tipi più frequenti d'infortunio e dipendono dall'organizzazione generale dei locali in cui si svolgono le attività, si è proceduto alla verifica dei seguenti punti, che sono risultati essere soddisfacenti:

- circolazione (fa riferimento alle attività effettuate al suolo - circolazione dei pedoni, corridoi): le attività si svolgono ordinatamente, in spazi aperti e con ampia possibilità di movimento, in cui le vie di passaggio e di circolazione sono evidenti e la cartellonistica è adeguata. Talvolta gli accessi agli edifici, per particolari condizioni meteo (ghiaccio, neve o anche pioggia) possono risultare pericolose in quanto non ancora rese sicure dagli addetti comunali, che operano normalmente in modo da consentire l'accesso sicuro ai dipendenti comunali stessi o agli utenti degli edifici durante l'orario di apertura delle scuole: sarà cura della impresa appaltatrice provvedere con mezzi propri che l'accesso sia sicuro anche ai propri dipendenti.
- rischio orizzontale (include le attività effettuate ad una medesima altezza al di sopra del suolo - per esempio scaffalatura sospesa): la Ditta appaltatrice deve provvedere con la formazione e l'informazione del personale per la corretta e sicura movimentazione dei carichi all'interno dell'azienda (modalità di carico, scarico, assicurazione del carico, movimentazione, stoccaggio). Si ricorda che l'appoggio di persone e/o cose su strutture non fisse - quali ad esempio controsoffitti fissati da cordicelle che assicurano la tenuta del solo peso della struttura appesa; oppure lampadari ecc. - , è vietato in quanto pericoloso per il rischio di cedimento della struttura e di quanto vi è stato appeso.
- rischio verticale (rimanda alle attività che comportano un movimento verso l'alto od il rischio di caduta di materiale - per esempio scale, sollevamento di carichi): solo eccezionalmente si ricorrerà all'uso di scale non fisse, che comunque dovranno essere acquistate scegliendole conformi alle norme tecniche vigenti. Tutti i lavoratori dovranno essere informati del corretto uso e dei pericoli ad esse collegati. Si farà in particolare attenzione allo stato di solidità di elementi quali montanti di ringhiere e balconi, ai quali non si dovrà mai appoggiarsi durante le operazioni di pulizia.

8.6 L'elettricità

La committenza trasmetterà su richiesta apposita certificazione che gli impianti sono conformi alla normativa tecnica vigente e che sono sottoposti a manutenzione programmata.

8.7 Incendio ed esplosioni – emergenze

Si veda il documento "**Piano di emergenza ed evacuazione**" predisposto dalla Committenza.

Tutto il personale esterno è tenuto a visionare i piani di evacuazione affissi nei locali, nonché le relative procedure da adottare per l'evacuazione dei locali e ne renderà edotti i propri dipendenti con particolare riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza ed i nominativi degli addetti al primo soccorso ed antincendio presenti presso il luogo di lavoro.

Il personale esterno è tenuto in caso d'emergenza a seguire scrupolosamente le istruzioni che gli saranno impartite dagli addetti alle emergenze.

È vietato fumare all'interno di tutti i locali.

I lavoratori delle ditte appaltatrici sono tenuti a non accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso. Tale divieto non si applica per le Ditte appaltatrici per le quali l'accesso a tali zone faccia parte del lavoro.

8.8 Esposizione ad agenti chimici

In generale gli addetti alle mansioni di routine delle attività svolte in cucina effettuate dalla Ditta appaltatrice rientrano tra quelli esposti a questo tipo di rischio. Il committente provvederà a trasmettere eventuali procedure e precauzioni per la difesa da eventuali agenti chimici pericolosi presenti negli ambienti di lavoro o durante le attività svolte in cucina previste per gli altri addetti presenti in quanto soggetti agli stessi rischi).

Si dispone che, chiunque dovrà maneggiare sostanze pericolose sia preventivamente informato circa le precauzioni da seguire e che gli siano state consegnate ed illustrate tutte le schede di sicurezza, in modo approfondito riguardo le precauzioni d'uso e le informazioni tossicologiche.

8.9 Esposizione ad agenti biologici

Non inerente: si tratta eventualmente di smaltire rifiuti alimentari negli appositi raccoglitori e con dotazioni adeguate (compresi i guanti usa e getta).

8.10 Esposizione a polveri

Non inerente.

8.11 Esposizione a vibrazioni

Non inerente.

8.12 Macchine, attrezzature ed apparecchiature

Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà essere a perfetta conoscenza che gli infortuni causati dall'uso delle macchine dipendono da varie cause: pericolosità intrinseca delle macchine, mancanza o manomissione dei dispositivi di sicurezza, errato modo di lavorare, cattive installazioni, mancanza di manutenzione delle macchine.

Per la corretta valutazione dei rischi connessi all'uso delle macchine, si tenga conto che, oltre agli aspetti direttamente legati alle macchine, saranno considerati anche i seguenti elementi:

- la disponibilità del manuale di istruzioni all'uso ed alla manutenzione, che dovranno essere consegnati a ciascun addetto alla macchina secondo il mansionario dipendente dall'organigramma approvato;
- l'utilizzo della macchina da parte del personale autorizzato;
- l'informazione e la formazione del personale addetto all'uso in sicurezza delle macchine, effettuata all'atto dell'assunzione e nel caso di introduzione di nuove macchine.

8.13 Rumore e vibrazioni

Non sono state rilevate situazioni a rischio nelle condizioni di lavoro cui sono soggetti gli addetti.

9 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Utilizzando come base gli obblighi legislativi citati nei capitoli precedenti, si è adottato un criterio, di seguito descritto, per la programmazione delle misure correttive da intraprendere.

Sulla base dei risultati raccolti nei documenti contrattuali si definiranno periodicamente le priorità di intervento per l'eliminazione o la minimizzazione degli eventuali rischi residui di ogni attività svolta.

Il programma degli interventi è da compilarsi a cura del datore di lavoro della Ditta appaltatrice in collaborazione con la Committenza e in collaborazione col servizio di prevenzione e protezione in sede di riunione periodica, secondo i criteri esposti nella matrice di valutazione delle priorità riportata nelle pagine precedenti.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di segnalare, immediatamente e per iscritto, qualunque situazione di pericolo che venga ad evidenziarsi durante l'espletamento della sua attività.

All'aggiudicazione dell'appalto e prima di iniziare le attività, la Ditta dovrà organizzare e svolgere un corso di formazione ed aggiornamento riservato a tutti gli addetti impiegati nell'appalto, con specifico riferimento ai pericoli e rischi individuati, interventi preventivi e protettivi, stato dei luoghi, impianti e uso di attrezzature e sostanze.

10 ALLEGATI AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

A) COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI DA PARTE DEL COMUNE

RISCHI SPECIFICI:

Oltre ai rischi convenzionali, elettrico, incendio, si devono considerare i seguenti rischi specifici (barrare il quadratino che interessa):

- Carichi sospesi
- Agenti chimici pericolosi
- Proiezione schegge e materiale vario
- Transitto veicoli/mezzi d'opera
- X Caduta di oggetti/materiali dall'alto
- X Pavimenti scivolosi
- Presenza di fori nei pavimenti
- Polveri
- Temperature basse/elevate
- Zone rumorose (> 90 dB)
- Amianto
- Gas compressi non pericolosi
- Gas criogenici
- Radiazioni laser
- Rischi biologici (pulizia servizi igienici e raccolta rifiuti)
- Radiazioni ionizzanti
- Radiazioni non ionizzanti
- X Temporanea messa fuori uso di presidi antincendio (comprese le compartimentazioni), dei dispositivi di sicurezza o allarme
- Ingombro delle vie di fuga
- Argon
- Particolari rischi elettrici
- Particolari rischi d'incendio o esplosione (es. lavorazioni a caldo)
- Altro:

PRESENZA IMPIANTI A VISTA O SOTTO TRACCIA:

I lavori possono interessare i seguenti impianti:

- impianti/apparecchiature non disattivabili
- impianti di ventilazione e di aerazione locali

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DISPOSITIVI INDIVIDUALE PER IL PERSONALE DELLA DITTA/ENTE/SOCIETÀ.

Per ogni mansione dovranno essere utilizzati i DPI eventualmente indicati, che dovranno essere marcati "CE", al fine di ridurre i rischi di danni diretti alla salute dei lavoratori derivanti dalle attività effettuate in azienda e durante l'uso di macchine e apparecchiature; in particolare i rischi sono legati a:

- le aree di lavoro e transitto;
- l'ambiente di lavoro (atmosfera, luce, temperatura, etc);
- le superfici dei materiali utilizzati e/o movimentati;
- l'utilizzo dei mezzi di lavoro manuali;
- l'utilizzo delle macchine e delle apparecchiature;
- lo svolgimento delle attività lavorative;
- le lavorazioni effettuate in quota;
- l'errata manutenzione delle macchine e delle apparecchiature;
- la mancata protezione (fissa o mobile) dei mezzi e dei macchinari;
- l'uso di sostanze tossiche e nocive;
- l'elettrocuzione ed abrasioni varie.

Nel processo di analisi, scelta ed acquisto dei DPI da utilizzare in azienda sarà verificata l'adeguatezza alle fasi lavorative a cui sono destinati, il grado di protezione, le possibili interferenze con le fasi lavorative e la coesistenza di rischi simultanei. I DPI sono personali e quindi dovranno essere adatti alle caratteristiche anatomiche dei lavoratori che li utilizzeranno. Dopo l'acquisto dei dispositivi, i lavoratori saranno adeguatamente informati e formati circa la necessità e le procedure per il corretto uso dei DPI.

Si effettueranno verifiche relative all'uso corretto dei DPI da parte del personale interessato, rilevando eventuali problemi nell'utilizzazione: non saranno ammesse eccezioni laddove l'utilizzo sia stato definito come obbligatorio. Sarà assicurata l'efficienza e l'igiene dei DPI mediante adeguata manutenzione, riparazione o sostituzione; inoltre, saranno predisposti luoghi adeguati per la conservazione ordinata, igienica e sicura dei DPI.

PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI: si dettagliano le seguenti prescrizioni e/o limitazioni (barrare il quadratino che interessa):

- x DIVIETO di intervenire sulle lavorazioni in atto;
- x DIVIETO di stoccaggio di solventi e materiali facilmente infiammabili;
- x DIVIETO di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- x DIVIETO di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- x DIVIETO di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose (ad es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche), salvo preventiva autorizzazione;
- x DIVIETO di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- x DIVIETO di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione;(pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- x DIVIETO di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente.
- X DIVIETO di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione (es. sale server);
- x DIVIETO di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- x DIVIETO di ingombrare i passaggi e le vie di fuga con materiali di qualsiasi natura;
- x DIVIETO di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- x OBBLIGO di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- x OBBLIGO di richiedere l'intervento del Referente dei Lavori della committenza;in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- x OBBLIGO di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno delle strutture
- x OBBLIGO di usare i mezzi protettivi;
- x OBBLIGO di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- x OBBLIGO di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

B) COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

Da compilare ad appalto espletato

Barrare la casella se il rischio specifico dell'attività può dar luogo a rischi per il personale della committenza (interferenze):

- Carichi sospesi
- Organi meccanici in movimento
- Proiezione schegge e materiale vario
- Transito veicoli/mezzi d'opera
- Caduta di oggetti/materiali dall'alto
- Pavimenti scivolosi
- Presenza di fori nei pavimenti
- Polveri
- Temperature basse/elevate
- Zone rumorose (> 90 dB)
- Amianto
- Radiazioni laser
- Radiazioni ionizzanti
- Radiazioni non ionizzanti
- Particolari rischi elettrici
- Particolari rischi d'incendio o esplosione (es, lavorazioni a caldo)
- Ingombro delle vie di fuga
- Apparecchiature speciali (specificare):
- Agenti chimici pericolosi
- Infiammabili
- Esplosivi
- Comburenti
- Irritanti
- Corrosivi
- Nocivi
- Tossici
- Asfissianti
- Gas compressi non pericolosi
- Agenti biologici
- Gas criogeni
- Temporanea messa fuori uso di presidi antincendio (comprese le compartimentazioni), dei dispositivi di sicurezza o allarme
- Altro:

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DISPOSITIVI INDIVIDUALI per il personale della committenza

Si indicano le seguenti misure di prevenzione e protezione:

.....
.....

C) ELENCO SOSTANZE CHIMICHE E SCHEDE DI SICUREZZA, ELENCO ATTREZZATURE CHE SARANNO UTILIZZATE DALLA DITTA APPALTATRICE

Da allegare ad appalto espletato

D) ANAGRAFICA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Da compilare ad appalto espletato

Ditta	Attività prevalente	Settore di appartenenza
Legale rappresentante		
Numero di soci	Numero di dipendenti	Di cui apprendisti Di cui donne
Iscrizione CCIAA	INPS	
	INAIL	

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Funzione	Nominativo	Indirizzo
Datore di lavoro		
RSPP		
Medico competente		
RLS		
Pronto soccorso		
Emergenza e antincendio		

ADDETTI E MANSIONI

Si riporta l'estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte dai propri lavoratori dipendenti.

Una medesima figura può essere anche ricoprire più ruoli.

Qualifica	Presente nei luoghi di lavoro	Mansione ai fini della Sicurezza	Nominativo
Datore di lavoro	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Gestione generale sicurezza, verifica sito e situazioni particolari, predisposizione aggiornamento piano di sicurezza.	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Corrispondenza normativa, controllo periodico situazioni dei luoghi di lavoro	
Medico competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Possibile visita, verifica piano di sicurezza e particolari di competenza. Verifica idoneità sanitaria del personale	
Preposti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Corrispondenza normativa, controllo giornaliero situazioni di lavoro, verifica corrispondenza piano di sicurezza	
Addetti alla prevenzione incendi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Controllo periodico situazioni specifiche	
Addetti al pronto soccorso	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Svolgimento ruolo in situazioni di emergenza	
Addetto all'evacuazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Controllo periodico situazioni specifiche nei luoghi di lavoro	

Caposquadra	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Controllo specifico luoghi di lavoro e corrispondenza normativa fasi in esecuzione. Controllo azioni sottoposti, esecuzione piano di sicurezza	
Lavoratori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Evidenziazione situazioni fuori norma o di possibile pericolo, collaborazione ad attuazione di quanto prescritto nel piano di sicurezza	

Si riportano le indicazioni sugli **interventi formativi** riferiti al personale dell'Impresa.

Qualifica	Attività di formazione dedicata	Svolta		Programmata per
Datore di lavoro	Corso RSPP	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Corso prevenzione incendi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Corso pronto soccorso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Corso cantieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Altro specificare	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Qualifica	Attività di formazione dedicata	Svolta		Programmata per
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione RSPP	Corso RSPP	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Corso prevenzione incendi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Corso pronto soccorso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Corso cantieri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Altro specificare	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Qualifica	Attività di formazione dedicata	Svolta		Programmata per
Addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e pronto soccorso	Corso RSPP	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Corso pronto soccorso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Altro specificare	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Qualifica	Attività di formazione dedicata	Svolta		Programmata per
Rappresentanti dei lavoratori	Corso RLS	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Corso di formazione sicurezza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Qualifica	Attività di formazione dedicata	Svolta		Programmata per
Lavoratori entrati per la prima volta nel settore dopo il 01.01.1997	Corso di formazione sicurezza neoassunti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Conferenze	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Altro specificare	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Il presente documento è stato realizzato, previa analisi degli ambienti di lavoro, delle macchine e delle attrezzature utilizzate, dei materiali stoccati, dei prodotti chimici e di quanto inerente al processo produttivo del committente ed all'attività dell'appaltatore. L'obiettivo è di definire ed adottare una metodologia sistematica di individuazione e valutazione dei rischi interferenti negli appalti, condizione necessaria questa per adottare misure di coordinamento e cooperazione finalizzate ad eliminare le interferenze nei lavori promiscui.

I dati e le informazioni inserite si basano su sopralluoghi negli ambienti di lavoro e sulle informazioni trasmesse dai datori di lavoro della ditta committente e degli appaltatori, che se ne assumono la completa responsabilità e si impegnano a comunicare ogni variazione della situazione in essere.

Resta pertanto a carico del Committente provvedere ad un eventuale incontro di coordinamento ed eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento.

Il presente documento è stato discusso ed approvato nell'ambito della riunione di coordinamento tra committente e appaltatore.

Data _____

Il Committente per Comune _____

L'incaricato per la Ditta/Ente/Società _____

F) COSTI DELLA SICUREZZA

Premessa:

Il comma 5 dell'art. 26 del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 aggiornato al D. Lgs. n. 106/2009 recita "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso...".

La presente analisi prezzi degli oneri per la sicurezza per affidamento del servizio di pulizia degli edifici del Comune fa riferimento al capitolato speciale d'appalto (CSA) predisposto dall'Amministrazione comunale.

L'affidamento del servizio è previsto per un periodo di 3 anni scolastici corrispondenti alla durata del calendario scolastico.

In sintonia con quanto avviene comunemente negli elenchi prezzi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, è prassi considerare che le tariffe considerate per i servizi siano comprenditive dei costi generici inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, quali:

- D.P.I. (guanti, calzature antinforturistiche quando necessarie e in relazione ai rischi evidenziati e attività svolte correntemente dall'impresa, ecc.)
- Formazione ed informazione dei lavoratori;
- Sorveglianza sanitaria
- Spese amministrative

In questo modo gli oneri della sicurezza generici sono soggetti al ribasso d'asta applicato alla tariffa; l'affidatario dovrà sostenere i costi derivanti da tali oneri, senza che gli venga riconosciuto un sovrapprezzo.

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza specifici dovuti alle interferenze. Si applica una valutazione analitica (cfr. analisi prezzi allegata) in modo che essi possano essere esplicitati nel capitolato speciale d'appalto, anche in percentuale rispetto all'importo contrattuale affinché tali oneri possano essere riconosciuti all'Impresa affidataria in relazione all'avanzamento delle prestazioni ammesse al pagamento.

In relazione a quanto precedentemente esposto in questo Documento, nell'analisi prezzi si fa riferimento ai seguenti costi per la sicurezza dovuti ad interferenza:

Tipografia	Forniti da
Guanti monouso per il servizio mensa	Ditta appaltatrice e quindi contabilizzati come costo della sicurezza
Guanti in gomma per il lavaggio stoviglie (tipologia da definire in base alle sostanze utilizzate) potrebbero essere necessari altri DPI – vedere DVR elaborato per la cucina	Ditta appaltatrice e quindi contabilizzati come costo della sicurezza
Mascherine monouso (all'occorrenza)	Ditta appaltatrice e quindi contabilizzati come costo della sicurezza
Scarpa antiscivolo/antinfortunistica con puntale (complessivamente 5 persone nelle 3 annualità)	Ditta appaltatrice e quindi contabilizzati come costo della sicurezza
Giubbotto ad alta visibilità per i servizi accompagnamento alunni con autobus (complessivamente 5 persone nelle 3 annualità)	Ditta appaltatrice e quindi contabilizzati come costo della sicurezza

Costi complessivi: Euro 486,50 oltre I.V.A.

ANALISI PREZZI PER DETERMINAZIONE ONERI SICUREZZA

Nr	DESCRIZIONE VOCE	IPOTESI				
		U.M.	Qt	P.U. (€)	Importo I.V.A. esclusa	Importo I.V.A. inclusa
1	Calzatura antinfortunistica con puntale, tomaia traspirante, cinturino mobile, fondo in materiale monodensità, antistatico ed antiscivolo con assorbimento dell'energia nella zona del tallone (shock absorbing), resistente agli oli ed ai carburanti, fodera in materiale traspirante, puntale in acciaio resistente a 200J, lavabile in lavatrice	paio	5	€ 35,00	€ 175,00	€ 213,50
2	Indumenti di sicurezza segnaletici ad alta visibilità caratterizzati dall'apposizione di pellicole microprismatiche riflettenti e infrangibili, conformi alla normativa vigente, bretelle in tessuto poliestere arancio fluo, splamatura esterna in pvc, chiusura con velcro a regolazioni multiple, bande retroriflettenti cucite	cad.	5	€ 4,10	€ 20,50	€ 25,01
3	Guanti monouso per distribuzione pasti - conf. 100 pz	conf.	60	€ 4,55	€ 273,00	€ 333,06
4	Guanti per lavaggio stoviglie Sc. media	cad.	15	€ 1,00	€ 15,00	€ 18,30
5	Mascherine monouso - confezione 100 pz	conf.	1	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,66
	TOTALE				€ 486,50	€ 593,53